



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

AL SIG PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AVELLINO

AI SIGG.RI SINDACI E
COMMISSARI STRAORDINARI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

OGGETTO: Atti internazionali- Format per stesura.

Si trasmette, per opportuna notizia, copia della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR 4110 P-4.37.1.5.2 del 9 marzo 2020, con la quale è stato inviato un format, concordato con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per una corretta stesura del testo per la sottoscrizione di Gemellaggi e Patti di collaborazione, di cui all'art. 6, comma 7, della legge n.131/2003, che gli Enti Locali intendono realizzare con Enti Territoriali omologhi interni ad altro Stato.

IL PREFETTO
SPENA

EN/



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

- ALLE PREFETTURE – UTG LORO SEDI
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
- Servizio Affari di Prefettura AOSTA

e, per conoscenza:

- ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Ufficio per le Politiche urbane e della montagna, la modernizzazione
Istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali
Servizio per le Attività internazionali del sistema Autonomie Territoriali
affariregionali@pec.governo.it

ROMA

OGGETTO: Atti internazionali – Format per stesura.

Si trasmette, per opportuna notizia e con preghiera di volerla diramare ai Comuni, alle Città Metropolitane e alle Province, copia della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR 4110 P-4.37.1.5.2 del 9 marzo 2020, con la quale è stato inviato un format, concordato con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per una corretta stesura del testo per la sottoscrizione di Gemellaggi e Patti di collaborazione, di cui all'art. 6, comma 7, della legge n.131/2003, che gli Enti Locali intendono realizzare con Enti Territoriali omologhi interni ad altro Stato.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
DIRETTORE CENTRALE

Tifone

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie
Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione
istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali
Servizio per le Attività Internazionali del sistema Autonomie Territoriali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0004110 P-4.37.1.5.2
del 09/03/2020

Mod 221



AL MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto – Ufficio Affari Internazionali
- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del
Governo e per le Autonomie Locali

gabinetto.ministro@pec.interno.itdait.prot@pec.interno.itutgautonomie@pec.interno.it

ALL'ANCI

anci@pec.anci.it

ALL'UPI

upi@messaggipec.it

e, p.c.

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALED.G. per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio II
dgsp.02@cert.esteri.itALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOMEconferenza@pec.regioni.it

OGGETTO: Atti internazionali – Format per stesura.

In relazione alle attività inerenti alla sottoscrizione di Gemellaggi e Patti di collaborazione, di cui all'articolo 6, comma 7, della Legge n. 131/2003, che gli Enti locali intendono realizzare con Enti Territoriali omologhi interni ad altro Stato, questo Dipartimento, a seguito di quanto emerso in occasione della riunione del Tavolo Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome in materia di rapporti internazionali tenutasi in data 26 novembre 2019, alla presenza di rappresentanti dell'ANCI, intende assicurare alle Amministrazioni in parola la corretta stesura del testo.

A tal fine, si trasmette, in allegato, un format concordato con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che riporta, in successione, le enunciazioni e le clausole che dovranno essere inserite nell'articolato dei medesimi atti.

Direz.ne Centr. UTG e Aut. Loc.

Prot. Ingresso del 12/03/2020

Numero: 0003664

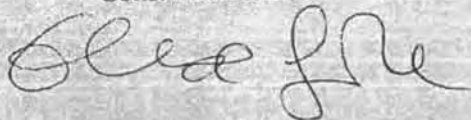
Classifica: M/



Ciò premesso, si invitano gli Enti locali interessati, per il futuro, di volersi attenere allo schema proposto.

Si pregano le Amministrazioni in indirizzo di dare massima diffusione della presente ai Comuni, alle Città Metropolitane ed alle Province.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande



(Art. 6, c. 7)

LOGO ITALIANO

(facoltativo)

LOGO STRANIERO

(facoltativo)

TITOLO dell'Atto

Gemellaggio/ Patto Collaborazione
tra il Comune/Città italiana e l'Ente omologo straniero
(indicare, se del caso, l'attività di collaborazione principale)

Il Comune di della Repubblica Italiana e il Comune di del/della*(indicare lo Stato straniero di appartenenza)*, di seguito denominate le Parti *(sempre in maiuscolo)*

Premesso che....

Considerato che....

nell'ambito delle proprie competenze, convengono quanto segue:

Articolo N

(Obiettivi e Finalità)

.....

Articolo N

(Clausola di invarianza normativa)

Il presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché in conformità con gli obblighi internazionali e con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

(inserire anche lo Stato della controparte se membro UE)

Articolo N

(Attività di collaborazione)

(Solo attività di mero rilievo internazionale di cui all'Articolo 2, comma 2 del DPR 31.03.1994)

.....

Articolo N
(Clausola di neutralità finanziaria)

Tutte le attività previste o scaturenti dall'attuazione del presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) troveranno copertura, per la Parte italiana, nel bilancio del Comune di, senza generare oneri finanziari a carico dello Stato.

Articolo N
(Informativa)

Le Parti Informeranno le Ambasciate competenti per territorio dei rispettivi Paesi sullo stato di avanzamento delle Iniziative programmate in attuazione del presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo).
(questo Articolo non è obbligatorio ma opportuno in base alla tipologia delle attività di collaborazione tra le Parti)

Articolo N
(Modifiche e Integrazioni)

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) potranno essere definite per iscritto previo consenso delle Parti e, per la Parte italiana, nel rispetto di procedure analoghe a quelle previste per l'autorizzazione del presente Patto.

Articolo N
(Divergenze interpretative)

Qualsiasi divergenza nell'interpretazione o nell'attuazione del presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) sarà risolta in via amichevole, mediante consultazioni dirette tra le Parti.
(questo Articolo non è obbligatorio ma opportuno in base alla tipologia delle attività di collaborazione tra le Parti)

Articolo N
(Efficacia e Durata)

Il presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) acquista efficacia all'atto della firma e avrà una durata dianni.
(CASO A: Esso potrà essere rinnovato espressamente tra le Parti attraverso comunicazione scritta e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti nazionali)
(CASO B: Esso sarà soggetto a tacito rinnovo, salvo diversa espressa volontà delle Parti e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti nazionali)
Ciascuna Parte potrà porre termine in qualsiasi momento all'efficacia del presente Gemellaggio (o altra dicitura come indicato nel Titolo) tramite comunicazione scritta all'altra Parte.

Fatto a ilin due originali, ciascuno nelle lingue italiana e, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

FIRMA PARTE ITALIANA
(nome cognome e qualifica)

FIRMA CONTROPARTE
(nome cognome e qualifica)

1. The first part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

2. The second part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.